

INTENZIONI DI MESSE

Dom. 6 Trasfigurazione del Signore	8.30	Def. fam. Balbo – Gavuzzi; Renzo Stella (ann.) e fam. def.; int.dell'offerente
	10.30	Def. Battista Viberti e Teresa Astegiano
	18.00	Def. Giuseppina Corino (trig.) e Domenico Manassero; Candido Alessandria (ann.); Giuseppe Negro (ann.) ed Ernesto, Anna Giordano, Mario Marengo e Maria De Negri (ann.); Antonio Asteggiano e Margherita Bonardi
Lunedì 7	8.30 18.00	Per tutti i parrocchiani Secondo l'intenz. dell'offerente
Martedì 8	8.30 18.00	Def. P. Pierdomenico Ceriani OSJ Secondo l'intenz. dell'offerente
Mercoledì 9	8.30 18.00	Def. Remo Arossa
Giovedì 10 S.Lorenzo	8.30	Def. Lorenzo Anolli; Lorenzo Eirale e Lorenzo Corino
	18.00	Def. Armando Manera (ann.)
Venerdì 11	8.30 18.00	Def. Olga Poggi e Luigi Berruti
Sabato 12	8.30 17.00	Def. Lucia Tomatis (ann.); Lorenzo Eirale e Lorenzo Corino; per le anime del Purgatorio
Dom. 13 XIX del T.O.	8.30	Def. Carlo Viberti
	10.30	Def. Armando Manera
	18.00	Def. Secondina Robaldo

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

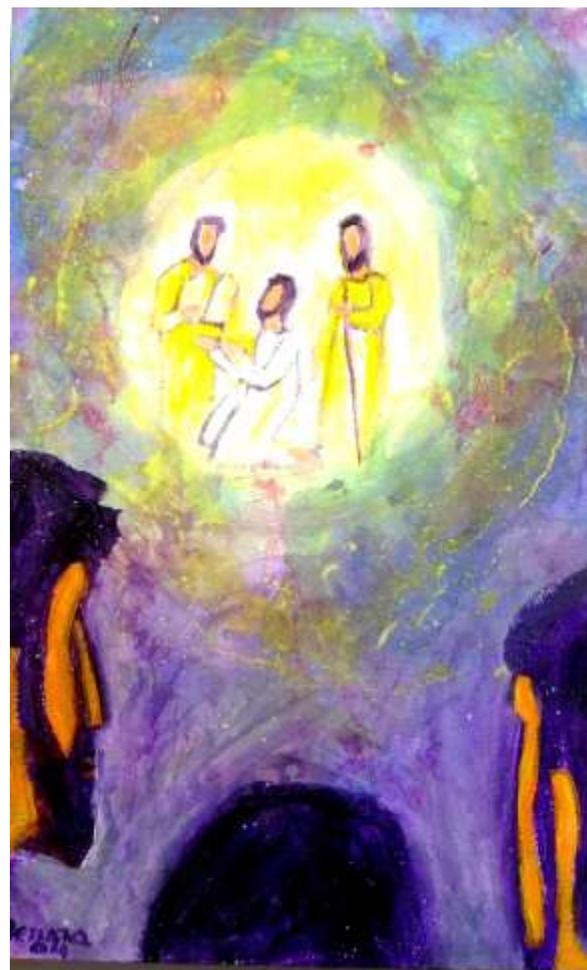
Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

6 agosto: TRASFIGURAZIONE del Signore

Dan. 7,9-10.13-14; Sal 96; Il Pietro 1,16-19; Matteo 17,1-9



Volto di Gesù trasfigurato «Fiore di luce nel deserto»

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. La Trasfigurazione è una pagina di teologia per immagini: si tratta di vedere Gesù come il sole della nostra vita, e la vita sotto il sole di Dio. Gesù chiama di nuovo Pietro, Giovanni e Giacomo, i primi chiamati, e li porta con sé su un alto monte, là dove la terra s'innalza nella luce e dove lui

stesso si veste di luce. Il suo volto brillò come il sole (17,2). Nel volto è detto il cuore.

Ogni figlio di Dio ha nel suo intimo una manciata di luce; è un'icona di Cristo dipinta su un fondo-oro (la somiglianza con Dio), un'icona che cammina, sempre in progress. Vivere è la fatica paziente e gioiosa di liberare tutta la luce e la bellezza sepolte in noi, la pazienza della nostra incompiuta trasfigurazione nella luce. E le sue vesti divennero bianche come la luce: lo splendore è così eccedente che non si ferma al volto, supera il corpo, tracima oltre e cattura perfino la materia degli abiti e la trasfigura. Se la veste è così luminosa, quale non sarà la bellezza del corpo?

Ed ecco apparvero Mosè ed Elia. Mosè sceso dal Sinai con il volto imbevuto di luce, Elia rapito dentro un carro di fuoco e di luce. Sono la legge e i profeti, tutta la storia santa, lucente e incompiuta. Allora, Pietro, stordito e sedotto da ciò che vede, balbetta: È bello per noi essere qui. Qui ci sentiamo a casa, altrove siamo sempre fuori posto; altrove non è bello, e possiamo solo pellegrinare, non stare. Qui è la nostra identità, anche noi in qualche modo "luce da luce". Non c'è fede viva che non discenda da uno stupore, da un innamoramento, da un: che bello! gridato a pieno cuore, come Pietro sul Tabor.

La bellezza è l'esca del divino. Ma come tutte le cose belle, la visione non fu che la freccia veloce di un attimo: e una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Venne una voce dalla nube: quel Dio che non ha volto, ha invece una voce. Gesù è la Voce di Dio diventata Volto: "ascoltate Lui". A ricordare che la fede nasce dall'ascolto: sali sul monte per vedere, e sei rimandato all'ascolto. Scendi dal monte, e ti rimane nella memoria l'eco dell'ultima parola: Ascoltatelo. Un cuore che ascolta è il luogo dove la solitudine cede all'incontro. Il volto di Cristo sul Tabor appare come «un fiore di luce nel nostro deserto» (D.M. Turollo).

Credo che il credente dovrebbe annunciare solo questo: la bellezza di Dio, un Dio solare, bello, attraente, innamorato. Dovremmo, come dice Hans Urs von Balthasar «far slittare il significato di tutta la catechesi, di tutta la morale, di tutta la fede: smetterla di dire che la fede è cosa giusta, vera, santa, doverosa (e mortalmente noiosa aggiungono molti) e annunciare invece la parola del Tabor: Dio è bellissimo».

P. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

- **Oggi si conclude la GMG con la Messa presieduta da Papa Francesco alle 9** (trasmessa in diretta su TV 2000) e i nostri giovani, dopo una sosta a Barcellona, rientreranno ad Asti martedì in tarda serata.



- **Mercoledì 9 agosto** il gruppo dei volontari della Festa si dà appuntamento alle 20.25 per montare il tendone: chi può è invitato a dare una mano.
- **Giovedì 10 agosto è la festa di San Lorenzo**, Patrono della Città e della Diocesi: siamo invitati a partecipare alla **concelebrazione in Duomo alle 18**. È anche possibile collegarsi in streaming digitando: <https://www.parrocchiaduomoalba.it/messa-live-streaming>
- Sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio diocesano a Sotto il Monte e al Santuario di Caravaggio in programma il 4 settembre**. Chi è interessato può prenotarsi all'Ufficio Pellegrinaggi e anche in Parrocchia.